

CITTA' DI
VENEZIA

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

I pini abbattuti per il Palazzo del cinema:
lettera del sindaco al Corriere della Sera

Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha inviato al Corriere della Sera la seguente lettera, in riferimento all'articolo "Palazzo del Cinema, tagliati gli alberi" pubblicato oggi:

"Sono davvero sconcertato per il modo con cui oggi un grande e autorevole quotidiano come il Corriere della Sera informa i lettori di tutta Italia sui lavori per il nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi al Lido di Venezia, un'opera pubblica che rientra tra quelle scelte dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per i 150 anni dell'Unità d'Italia, per la sua importanza strategica non soltanto per Venezia ma per l'intero Paese nel settore della cultura e del turismo di alta classe, oltre che per l'economia della nostra città.

E' vero che la costruzione del Palazzo comporta, quale effetto obbligato, l'abbattimento di 66 pini – non una "pineta", come erroneamente scritto – piantati all'inizio degli anni Quaranta a mera copertura delle fondazioni del costruendo edificio del Centro Congressi, i cui lavori si interruppero a causa della guerra. Vale la pena ricordare che l'ipotesi originaria prevedeva la costruzione del Palazzo nell'area protetta del Parco del Casinò, e che lo spostamento sull'area attuale è stato voluto dal Comune, in accordo con le associazioni interessate, per salvare il Parco. Oltretutto, i pini non sono una essenza tra le più adatte per l'ambiente, soprattutto per la salinità che li rende fragili con rischio di caduta in caso di forti venti, mentre le radici affioranti costituiscono un pericolo per i passanti.

E comunque, l'abbattimento dei pini – previsto nel progetto della Presidenza del Consiglio dei ministri, e approvato in conferenza di servizi tra Stato, Regione, Comune – è ampiamente compensato, anzi potenziato, dalla posa di 143 alberi in quattro zone del Lido, con la scelta di piante adatte all'ambiente, resistenti al vento e alla salsedine, e "a pronto effetto" in modo da creare subito ampie zone ombreggiate. L'abbattimento dei pini ha ottenuto il parere favorevole di tutti gli uffici competenti.

Era quindi logico attendersi che la notizia degli abbattimenti dei pini fosse pubblicata nel doveroso contesto della realizzazione di una grande opera pubblica e dell'intervento di potenziamento del verde nell'isola del Lido: per questo, l'enfasi data soltanto a uno degli aspetti della vicenda, il necessario abbattimento dei pini, suscita sconcerto e preoccupazione. Voglio sperare che nel corso dei lavori da un giornale quale il Corriere della Sera giunga una informazione articolata e corretta."

Venezia, 13 febbraio 2009 / lp